



SECONDO PIANO DI INIZIATIVE di TUTELA AMBIENTALE da realizzare nel COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

SOMMARIO

Premessa

Le iniziative

1) Adesione al patto dei sindaci.....	pag.	2
2) Potenziamento servizio raccolta differenziata dei rifiuti.....	3
3) Raccolta tappi.....	4
4) Il sole a scuola.....	4
5) Censimento delle sorgenti e delle fontane.....	5
6) Realizzazione materiali per le scuole sul risparmio dell'acqua.....	5
7) Conosciamo il nostro ambiente.....	5
8) Adottiamo un frutto dimenticato.....	6
9) Acquisto nidi per cince.....	7
10) Realizziamo tane per ricci.....	7
I soggetti coinvolti.....	8
Cronoprogramma e target di riferimento.....	8
Precisazioni e conclusioni.....	9

PREMESSA

Il territorio del Comune di Bagnoli Irpino si sviluppa in un contesto ambientale "privilegiato", caratterizzato dalla presenza di un ricco patrimonio boschivo, da riserve idriche che alimentano anche le aree circostanti, dalla mancanza di inquinamento acustico e atmosferico.

Il nostro territorio è la nostra ricchezza, e detta consapevolezza ha indotto questa Amministrazione ad adottare, negli esercizi decorsi, una pluralità di misure, appunto ispirate dal denominatore comune della tutela e preservazione dell'ambiente in cui viviamo.

Le iniziative "messe in campo" hanno visto il coinvolgimento dei cittadini, chiamati, in prima persona, a modificare alcune abitudini quotidiane, quali quelle correlate alle modalità di smaltimento dei rifiuti, alla raccolta degli oli da cucina, all'uso di buste riutilizzabili per la spesa, all'utilizzo dell'acqua corrente per dissetarsi. Per alcune misure, come interlocutore si è scelta la scuola: in tal senso i materiali elaborati per gli studenti e l'iniziativa "Salviamo un albero". Si auspica, inoltre, di aver suscitato l'interesse o quanto meno la curiosità della gente: si pensi all'acquisto di batbox o alla delibera "salvarondini".

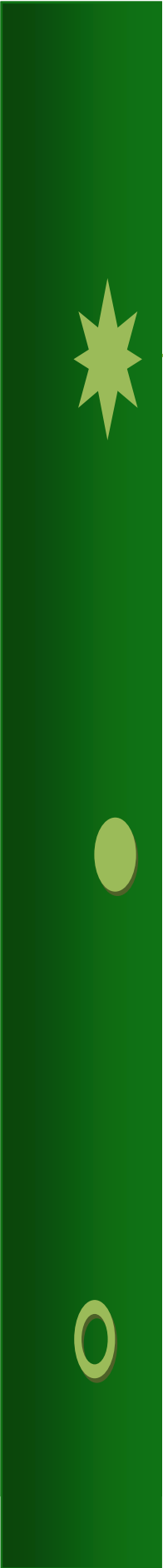
Ciò di cui si è comunque convinti è di aver intrapreso la strada giusta, ed è per questo che qui si propone un nuovo Piano di iniziative di tutela ambientale, che si pone in continuità con l'azione intrapresa.

LE INIZIATIVE

1 – ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI.

Il Comune di Bagnoli Irpino intende avviare iniziative per la promozione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, mediante la realizzazione di azioni volte al contenimento dei consumi energetici del territorio, delle emissioni climalteranti e della mobilità sostenibile.

La Commissione Europea ha lanciato, a riguardo, il Patto dei Sindaci



(Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città europee a predisporre Piani d'Azione finalizzati a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

E' intenzione di questo Ente aderire al Patto dei Sindaci, circostanza che, ad avvenuta adesione, comporterà l'esigenza di redigere un Piano energetico interessante il territorio comunale. Per pervenire a quanto innanzi, di conseguenza, si è deciso di partecipare all'apposito Bando del Ministero dell'Ambiente, con il supporto tecnico-specialistico della Società AzzeroCo2, per ottenere il finanziamento occorrente alla redazione del necessario Piano energetico . A tanto si è provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 19/04/2011 e si è in attesa di conoscere gli esiti della nostra partecipazione al Bando in argomento. Resta inteso che nell'eventualità non dovesse essere possibile il reperimento delle risorse occorrenti a mezzo del bando in questione, ci si attiverà per individuare diversi canali di finanziamento.

2- POTENZIAMENTO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Con decorrenza dal 4 ottobre u.s., la raccolta dei rifiuti del Comune di Bagnoli Irpino è effettuata a mezzo prelievo porta a porta, con riguardo alla sola frazione umida, e attraverso cassonetti stradali, per quanto relativo alle altre frazioni di rifiuti (carta, plastica, metallo, vetro, rifiuti indifferenziati). Detta modalità di raccolta ha prodotto immediatamente ottimi risultati in termini di incremento della raccolta differenziata: nel trimestre ottobre/dicembre 2010 si è infatti passati da una percentuale del 22% di rifiuti differenziati ad una percentuale del 40%. Intenzione di questo Ente è comunque potenziare ulteriormente la raccolta differenziata. Per pervenire al detto risultato si prevede di operare come segue:

- a) potenziare l'organizzazione del relativo servizio in località Laceno;
- b) estendere la raccolta dei rifiuti con metodo porta a porta anche alla frazione secca.

Per quanto innanzi risultano allo studio le occorrenti iniziative, le quali, peraltro, implicano l'obbligato coinvolgimento della Società Irpiniambiente, società provincializzata deputata all'espletamento del servizio. Al contempo, continuerà la campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema. Si confida di pervenire a buoni risultati entro il termine del corrente esercizio.

3 - RACCOLTA TAPPI.

In Italia, la raccolta separata dei tappi di plastica è stata avviata da tempo, ed è per lo più coordinata da associazioni religiose, Caritas, Misericordie ma anche, Croce Blu e ulteriori Onlus. Il denaro ricavato dalla raccolta è destinato ad acquisto di materiali ospedalieri, a finanziare opere di solidarietà, a realizzare pozzi d'acqua in Africa. La ragione della raccolta separata dei tappi si spiega ove si consideri che essi sono fatti di PE (polietilene) a differenza delle bottiglie che sono fatte di PET (polietilene tereflatato). Il processo di riciclaggio è diverso per i due materiali. La raccolta, pertanto, riguarda i soli tappi di bottiglia di acqua, bevande gassate, latte, succhi di frutta, appunto perché realizzati in PE.

Raccogliere i tappi di plastica, pertanto, è una azione di salvaguardia ambientale e stimola a porre sempre maggiore attenzione all'importanza del riciclaggio. Essa è, inoltre, un gesto che ha grande valore di solidarietà.

Il Comune di Bagnoli Irpino intende, pertanto, da subito, promuovere la detta attività, per il buon esito della quale è essenziale il coinvolgimento delle associazioni, delle scuole locali, della popolazione. Resta da definire il destinatario della raccolta e pertanto il soggetto da voler beneficiare.

4 - IL SOLE A SCUOLA.

Si tratta di un bando emanato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nel contesto del Programma nazionale per la promozione dell'energia solare, finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle scuole medie inferiori e superiori, simultaneamente ad una attività didattica, volta alla realizzazione di una analisi per l'individuazione di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico nei suddetti edifici, tramite il coinvolgimento degli studenti. Si prevede di inoltrare l'istanza di cofinanziamento per

realizzare il relativo impianto sull' edificio di scuola media esistente, al Largo San Rocco. Il Ministero, ove accolga la domanda, riconoscerà una percentuale di finanziamento pari al 100% del costo ammissibile (I.V.A. del 10% esclusa a carico del Comune) per un investimento con un limite massimo pari a 10.000,00 euro.

5 – CENSIMENTO DELLE SORGENTI E DELLE FONTANE.

Il Comune di Bagnoli Irpino ha già posto in essere alcune iniziative finalizzate ad evidenziare come l'acqua sia bene comune e patrimonio dell'umanità. Basti citare, a riguardo, l'ordine del giorno sull'acqua pubblica, le modifiche apportare allo statuto comunale, la campagna di sensibilizzazione per incentivare l'uso dell'acqua corrente per dissetarsi, la regolare pubblicazione, sul sito comunale, degli esiti delle analisi dell'acqua corrente.

Sul tema dell'acqua, però, si intende insistere con la realizzazione di un censimento delle sorgenti e delle fontane esistenti sul territorio comunale. Quanto innanzi permetterà di avere contezza del patrimonio d'acqua di cui si dispone.

6 – REALIZZAZIONE MATERIALI PER LE SCUOLE SUL RISPARMIO DELL'ACQUA.

Collegata all'argomento precedente, è la promozione, presso le scuole, di ogni iniziativa finalizzata ad indurre comportamenti orientati al risparmio ovvero all'uso razionale e consapevole di questa preziosa risorsa. Un'azione di informazione e sensibilizzazione non può che iniziare dalle scuole locali. Per le stesse si prevede, quindi, la realizzazione di materiali formativi-informativi sul tema dell'acqua.

7 - CONOSCIAMO IL NOSTRO AMBIENTE.

E' un'iniziativa pensata per le scuole e mirata a sensibilizzare gli studenti sulla ricchezza dell' ambiente in cui viviamo e, al contempo, a far riflettere sui tanti danni arrecati allo stesso dall'uomo nel corso degli anni. Più specificatamente, il progetto che si propone persegue i seguenti gli obiettivi :

- 1) conoscere il contesto in cui viviamo nei suoi profili ambientali, territoriali, storici, culturali;
- 2) maturare una sensibilità sui temi della tutela, salvaguardia e preservazione del paesaggio e dell'ambiente;
- 3) riconoscere, rispettare e conservare integri, per le generazioni future, i valori dei luoghi in cui viviamo.

La metodologia per pervenire ai detti obiettivi va definita con le scuole e le classi da coinvolgere nell'iniziativa. Il risultato finale del progetto potrà consistere nell'elaborazione di cartelloni che raccontano come è "cambiato" l'ambiente nel corso degli anni e quali sono i pregi e i difetti del detto cambiamento .

8 - ADOTTIAMO UN FRUTTO DIMENTICATO

La Giunta regionale della Campania ha organizzato un progetto specifico per la frutticoltura irpina – Frutta antica d'Irpinia- cogliendo le opportunità offerte dal programma regionale " *Montagna Viva*".

Il progetto è mirato:

- a selezionare le varietà/ecotipi di fruttiferi e, ad oggi, ha permesso di individuare 40 varietà di mele (*mela sergente, chianella, gentile, a barile, limoncella, capo di ciuccio, purtuallo, mela bianca di Grottolella, cassanese, zitella, sfusata, ecc.*) e di altra frutta minore da salvaguardare (ciliegio, pero, sorbo);
- a realizzare dei campi di coltivazione delle varietà selezionate;
- ad organizzare una pluralità di interventi successivi di consulenza territoriale, formazione, analisi qualitativa, marketing.

Il Comune di Bagnoli Irpino intende intervenire nell'iniziativa, attivandosi per ottenere, tramite un vivaista, una produzione di circa cento piante di melo delle varietà: **sergente, gentile, capo di ciuccio, chianella e limoncella**, in quanto risultano tipiche del nostro territorio. Dette piante saranno quindi assegnate, dietro un contenuto corrispettivo, ai cittadini che, sulla base di un avviso pubblico, ne faranno richiesta, il tutto previa specifica campagna formativa/informativa, estesa anche alle scuole, e con l'aiuto di esperti del settore, sull'importanza della biodiversità. Il ricavato dell'assegnazione sarà devoluto ad una Associazione no profit.

9 - ACQUISTO NIDI PER CINCE

Il gruppo delle Cince (cincia, cinciarella, cinciallegra) è costituito da piccoli uccelli, generalmente poco diffidenti e che amano avvicinarsi all'uomo. E' frequente, quindi, avvistarle mentre nidificano nelle cassette nido, o mentre si nutrono alle mangiatoie all'uopo allestite nei giardini. Sono presenti nei boschi di latifoglie piuttosto radi e luminosi, e prediligono le querce ed i faggi oltre ad essere presenti anche nei giardini e nei parchi. Si tratta di uccelli sedentari ma sempre in movimento e allegri.

Questi simpatici uccellini sono, peraltro, dei forti insettivori: insetti, bruchi, ragni sono il loro cibo prediletto e, d'inverno, anche semi e granaglie.

Favorire il popolamento delle cince, pertanto, significa avere altri alleati nel controllo della popolazione degli insetti e quindi, sul lungo periodo, poter immaginare di ridurre il ricorso prodotti che risultano dannosi anche per la salute umana.

Il Comune di Bagnoli Irpino prevede di pervenire all'acquisto di nidi per cince da mettere nei giardini pubblici, nidi che, avendo caratteristiche peculiari, non verrebbero popolati da altri uccelli. Al contempo si proporrà agli organi scolastici un progetto formativo/applicativo per far costruire, agli studenti, nidi per cince con panforte o compensato.

10 - REALIZZIAMO TANE PER RICCI

L'ambiente in cui viviamo ha una grande peculiarità: ha, al suo interno, le risorse e gli strumenti perchè si mantengano determinati equilibri tra specie viventi, senza che si renda necessario ricorrere ad emissioni esterne, per lo più inquinanti. Questo ci consente di scoprire un altro piccolo animale che può aiutarci a difenderci da insetti, lucertole, roditori, vipere. Si tratta del riccio, animaletto lungo 20-30 cm, che vive per lo più in campagne, nei boschi, nelle zone cespugliose, nelle legnaie, ove si costruisce nidi di erbe o foglie secche. Si tratta di un animale sedentario, che si sposta per un raggio di poche centinaia di metri dal luogo in cui dimora, ma che ha la peculiarità di poter essere naturalizzato in un campo vicino alle nostre abitazioni, fornendogli cibo e una casa-nido. In posti sufficientemente isolati, infatti è possibile realizzare tane per ricci (che possono essere realizzate con materiali poveri come legno, vasi di terracotta, pietre,

etc) e convincerli ad insediarsi nelle nuove case.

L'intenzione dell'Amministrazione è appunto quella di realizzare, con il coinvolgimento degli studenti, ovvero di acquistare, tane per ricci, da poter poi posizionare sul territorio.

I SOGGETTI COINVOLTI

Come per il primo Piano di iniziative approvato nell'esercizio 2010, anche per la realizzazione del presente Piano si prevede e si confida sull'apporto collaborativo di vari soggetti. Rimane sicuramente centrale l'attività degli uffici comunali nella elaborazione dei materiali, nei rapporti con le scuole locali, nell'attività di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti, nella consegna della documentazione elaborata. Si è certi di poter contare sulla collaborazione delle autorità scolastiche per le iniziative riferite alle scuole locali. Si prevede di coinvolgere, nelle relative attività, le associazioni locali e il forum dei giovani.

CRONOPROGRAMMA E TARGET DI RIFERIMENTO

INIZIATIVA	CRONOPROGRAMMA						TARGHET DI RIFERIMENTO
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI							I cittadini del Comune di Bagnoli
POTENZIAMENTO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI							I cittadini del Comune di Bagnoli
RACCOLTA TAPPI.							I cittadini del Comune di Bagnoli
IL SOLE A SCUOLA.							Studenti della scuola secondaria di primo grado
CENSIMENTO DI SORGENTI E FONTANE.							I cittadini del Comune di Bagnoli
CONOSCIAMO IL NOSTRO AMBIENTE							Studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
ADOTTIAMO UN FRUTTO DIMENTICATO							I cittadini del Comune di Bagnoli
ACQUISTO NIDI PER CINCE							Studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado I cittadini del Comune di Bagnoli
REALIZZIAMO TANE PER RICCI							Studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado I cittadini del Comune di Bagnoli

PRECISAZIONI E CONCLUSIONI

La tutela dell'Ambiente occupa un ruolo centrale nei programmi di questa Amministrazione. La scelta di procedere con Piani di iniziative ha soprattutto uno scopo di condivisione e partecipazione da parte dei nostri cittadini, a partire dai più giovani. Si è convinti che le "misure" di volta in volta individuate, nella loro semplicità ed efficacia, possano suscitare curiosità e alimentare il dibattito sui temi ambientali. Si confida, come già puntualizzato nel Piano analogo adottato nel 2010, che la logica partecipativa stimoli suggerimenti e proposte da parte dei giovani, delle associazioni locali, e da chiunque ritenga di condividere l'obiettivo di preservare quanto ancora abbiamo e che quotidianamente ci circonda.

Bagnoli Irpino, 16/05/2011

L'Assessore all'Ambiente
(Luca Branca)